

Anthea. L'ecologia urbana e il controllo degli animali infestanti

Rimini, 10 febbraio 2017 – Si aggiornano le norme, con maggiore attenzione all'ambiente e alla sostenibilità, così come le capacità di difesa degli animali infestanti, topi e zanzare e, di conseguenza, si aggiornano i metodi di contrasto.

Anthea ha dedicato un workshop al tema dell'ecologia urbana e al controllo degli animali infestanti che vanno adattandosi alle condizioni delle nostre città. E', quindi, importante saper adottare buone strategie di controllo, facendo attenzione alla sostenibilità, al rispetto delle normative vigenti e alle novità che continuamente emergono, in forme diverse, anche in questo settore.

Nel campo della derattizzazione si sono resi necessari importanti adeguamenti alle nuove normative, mentre i programmi di lotta alla zanzara tigre per l'anno in corso dovranno subire significativi cambiamenti rispetto al passato, a causa di un più ampio spettro di rischi sanitari legati alla trasmissione delle malattie e della comparsa, soprattutto in Romagna, di fenomeni di resistenza ai prodotti utilizzati in questi anni.

Da qui la necessità evidenziata di variare i prodotti impiegati e di aumentare la frequenza degli interventi rispetto alle programmazioni del passato, allo scopo di indebolire i focolai di zanzare già al loro formarsi. La resistenza agli interventi di contrasto verificata negli ultimi tempi testimonia, infatti, la consistenza dei fenomeni e, in presenza di precise limitazioni sui prodotti di contrasto, si rende necessario modificare i tempi di intervento.

I relatori hanno anche sottolineato l'importanza della comunicazione per una partecipazione attiva e consapevole da parte dei cittadini, senza la quale la lotta a certi animali infestanti rischia di avere scarsa efficacia.

L'incontro ha avuto l'obiettivo di condividere l'esperienza e l'innovazione testimoniata da autorevoli relatori, fra i quali l'entomologo Romeo Bellini, noto per la sua esperienza internazionale nel campo della lotta biologica contro le specie nocive, Claudio Venturelli, coordinatore del Gruppo di lavoro di Entomologia Sanitaria dell'AUSL della Romagna, e Riccardo Brusati, biologo con esperienza pluridecennale nel controllo di artropodi e roditori.